

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 14 novembre 1967

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo
L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo
L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 ottobre 1967, n. 1019.Approvazione dello statuto del Consorzio per il nucleo
di industrializzazione della Valle del Biferno . Pag. 6303DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° settembre 1967.Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la
Borsa valori di Roma Pag. 6303

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1967.

Conferma alla S.a.S. « Ing. Oreste Rossini - Magazzini
generali del grano » di Rossini rag. Giuseppe e C. » della
autorizzazione concessa alla S.p.A. « Ing. Oreste Rossini -
Magazzini generali del grano » per l'esercizio di un Magaz-
zino generale in Cantalupo (Alessandria) Pag. 6303

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1967.

Costituzione del Collegio sindacale della Cassa mutua
provinciale di malattia per gli esercenti attività commer-
ciali di La Spezia Pag. 6304

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1967.

Costituzione del Collegi sindacali delle Casse mutue di
malattia per gli esercenti attività commerciali di varie
province Pag. 6304

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria,
artigianato e agricoltura di Matera ad applicare l'aliquota
d'imposta camerale per l'anno 1968 Pag. 6307

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale
di vigilanza per le Marche per l'edilizia popolare ed eco-
nomica Pag. 6308

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di
commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli.
Pag. 6308

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza
per le assicurazioni sulla vita, presentate dalla Società
« Unione Subalpina di Assicurazioni », con sede in Torino.
Pag. 6309

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministra-
zione dell'Ente autonomo « Fiera del Levante », con sede
in Bari Pag. 6309

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria,
artigianato e agricoltura di Brindisi ad applicare l'aliquota
d'imposta camerale per l'anno 1968 Pag. 6309

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per tre
strade provinciali, in provincia di Ferrara Pag. 6310

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la
strada provinciale « Monfalcone-Grado » in provincia di
Gorizia Pag. 6310

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la
strada provinciale « Lungofino » in provincia di Pescara.
Pag. 6311

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'arti-
colo 714-bis del Codice della navigazione, relativamente al-
l'aeroporto di Bari-Palese Pag. 6311

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1967.

Costituzione del Collegi sindacali delle Casse mutue di
malattia per gli esercenti attività commerciali di Como,
Foggia e Pistoia Pag. 6311

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1967.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania.

Pag. 6312

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1967.

Approvazione delle nuove condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona . . .

Pag. 6312

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notaio.

Pag. 6313

Ministero dell'interno:

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Kappa 10 », « Kappa 20 » e « Kappa 30 » . . .

Pag. 6313

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Brixia A » e « Brixia B » . . .

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Roccapalumba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . .

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Castelbuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . .

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Casabona ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966.

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Irsina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966.

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Palermiti ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966.

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Girifalco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966.

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Cenadi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966.

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Laiatico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Arcidosso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Rio nell'Elba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6313

Autorizzazione al comune di Sogliano al Rubicone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967.

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Piazza al Serchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Mugnano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967.

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Palma di Campania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967.

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Codevigo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Cagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Segni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Sant'Antonio Abate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967.

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di San Sebastiano al Vesuvio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967.

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Riofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Poli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Altino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Guardistallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Isola del Piano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6314

Autorizzazione al comune di Dicomano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6315

Autorizzazione al comune di Castelfiorentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6315

Autorizzazione al comune di Casteldelci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6315

Autorizzazione al comune di Roccapalumba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . .

Pag. 6315

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli . . .

Pag. 6315

Ministero delle finanze: Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 3 ottobre 1966 al 9 ottobre 1966 . . .

Pag. 6316

Ministero della sanità - Direzione generale del servizio farmaceutico:

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali revocate nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 1967 . . .

Pag. 6320

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 1967 . . .

Pag. 6320

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno risultato dalla deviazione del Bedale del Molino, in Comune di Vezzano Ligure (La Spezia) . . .

Pag. 6320

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di due tratti di alveo del fiume Zero abbandonati in seguito a lavori di rettifica eseguiti dal Consorzio di bonifica Dese Superiore . . .

Pag. 6320

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione alla Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare due legati . . .

Pag. 6321

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei terreni costituenti la Vasca Campitelli in Comune di Terzigno (Napoli) e di area di sedime . . .

Pag. 6321

Esito di ricorso . . .

Pag. 6321

Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità: Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni: 5,50 % Serie speciale « Società Edison »; 6 % Serie speciale « Società Edison »; 6 % Serie speciale « Società Montecatini »; 6 % Serie ordinaria trentennali; 6 % Serie ordinaria ventennali . . .

Pag. 6321

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Monza (Milano) . . .

Pag. 6322

Ministero della difesa:

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico . . .

Pag. 6322

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione . . .

Pag. 6322

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a tre posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione (riservato ai sottufficiali dell'A.M.) . . .

Pag. 6323

Ministero della sanità: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventuno posti di veterinario provinciale di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità . . .

Pag. 6323

Ministero dei lavori pubblici: Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a cento posti di ingegnere in prova del genio civile . . .

Pag. 6324

Ufficio veterinario provinciale di Cuneo: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo.

Pag. 6324

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 ottobre 1967, n. 1019.

Approvazione dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Biferno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 29 luglio 1957, n. 634, modificata ed integrata dalla legge 18 luglio 1959, n. 555;

Visto l'atto del notaio dott. Giuseppe Macchiagodena, notaio in Termoli, del 17 gennaio 1967, n. 8331 del repertorio generale, con il quale è stato costituito il Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Biferno e ne è stato determinato lo statuto;

Visto l'atto del notaio dott. Giuseppe Macchiagodena, notaio in Termoli, del 4 settembre 1967, n. 9278 del repertorio generale, con il quale è stato integrato l'atto costitutivo e sono state apportate alcune variazioni allo statuto;

Vista la deliberazione del 26 gennaio 1967 del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, con l'intervento del Ministro per l'interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvato lo statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Valle del Biferno, ente di diritto pubblico a norma dell'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, nel testo modificato dall'art. 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555.

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1967

SARAGAT

MORO

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1967

Atti del Governo, registro n. 214, foglio n. 129. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
1° settembre 1967.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1925, con il quale il sig. Alfredo Salera fu nominato, fra gli altri, agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Roma;

Visto il regio decreto 24 settembre 1932, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1933, registro n. 1 Finanze, foglio n. 365, con il quale il predetto fu confermato agente di cambio presso la Borsa valori di Roma;

Vista la dichiarazione in data 16 maggio 1967, con la quale il sig. Alfredo Salera ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Visti i pareri favorevoli espressi, per l'accoglimento delle dimissioni sopracitate, dall'ispettore del Tesoro delegato alla vigilanza della Borsa valori di Roma, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Depurazione della Borsa medesima;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

A decorrere dal 16 maggio 1967, sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Alfredo Salera dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° settembre 1967

SARAGAT

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1967
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 185

(11352)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1967.

Conferma alla S.a.S. « Ing. Oreste Rossini - Magazzini generali del grano - di Rossini rag. Giuseppe e C. » della autorizzazione concessa alla S.p.A. « Ing. Oreste Rossini - Magazzini generali del grano » per l'esercizio di un Magazzino generale in Cantalupo (Alessandria).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290 sullo ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 6 marzo 1935, con il quale la Società per azioni « Ing. Oreste Rossini, Magazzini generali del grano », con sede in Cantalupo (Alessandria) è stata autorizzata ad istituire ed esercitare in Cantalupo un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate;

Considerato che detta Società si è trasformata in Società in accomandita semplice, assumendo la denominazione « Ing. Oreste Rossini - Magazzini generali del grano - di Rossini rag. Giuseppe & C. - Società in accomandita semplice »;

Vista l'istanza in data 21 giugno 1967, con la quale la Società « Ing. Oreste Rossini - Magazzini generali del grano - di Rossini rag. Giuseppe & C. - Società in accomandita semplice » con sede in Cantalupo, chiede che, a seguito dell'avvenuta trasformazione le sia confermata l'autorizzazione concessa con il decreto sopracitato;

Visti i documenti prodotti a corredo dell'istanza;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione per l'esercizio, in Cantalupo (Alessandria) di un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate, già concessa alla So-

cietà per azioni « Ing. Oreste Rossini - Magazzini generali del grano », con il decreto ministeriale citato nelle premesse del presente decreto è confermata a seguito dell'avvenuta trasformazione della Società, alla « Ing. Oreste Rossini - Magazzini generali del grano - di Rossini rag. Giuseppe & C. - Società in accomandita semplice » con sede in Cantalupo (Alessandria).

Per l'esercizio del suddetto Magazzino si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa ora vigenti per il magazzino stesso.

Resta invariato l'ammontare del deposito cauzionale stabilito in L. 1.000.000 (unmilione).

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1967

p. Il Ministro: PICARDI

(11421)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1967.

Costituzione del Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di La Spezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali e le relative norme di attuazione approvate col decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184;

Viste le designazioni dei sindaci effettivi e del sindaco supplente — previsti dall'art. 22, primo comma, lettera a), della legge sopra citata — da parte dell'Assemblea dei delegati della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali della provincia di La Spezia, quali si desumono dai verbali delle operazioni elettorali rimessi dalla Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali con nota n. 20285/SO del 7 luglio 1966;

Viste le designazioni del sindaco effettivo e del sindaco supplente — previsti dall'art. 22, primo comma, lettera b), della citata legge — deliberate dal Consiglio centrale della Federazione nazionale suindicata nella riunione del 3 aprile 1967, quali si desumono dall'estratto del verbale della riunione medesima trasmesso con nota n. 9582 dell'8 aprile 1967;

Ritenuto di dover provvedere al rinnovo del Collegio sindacale della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali della provincia di La Spezia scaduto per trascorso quadriennio;

Decreta:

Il Collegio sindacale della Cassa mutua di malattia per gli esercenti attività commerciali della provincia di La Spezia è composto dai membri di seguito indicati:

Vassallo Gioacchino, sindaco effettivo e Podda Ferdinando, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966, in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Lisci Filiberto, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966, in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Melley Sergio, sindaco effettivo e Parducci Mario, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1967

Il Ministro: Bosco

(11428)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1967.

Costituzione di Collegi sindacali delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali di varie Provincie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali e le relative norme di attuazione approvate col decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184;

Viste le designazioni dei sindaci effettivi e del sindaco supplente — previsti dall'art. 22, primo comma; lettera a), della legge sopracitata — da parte dell'assemblea dei delegati delle singole Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali, quali si desumono dai verbali delle operazioni elettorali rimessi dalla Federazione nazionale delle predette Casse mutue di malattia con note n. 20285/SO del 7 luglio 1966 e n. 22943/SO del 9 agosto 1966;

Viste le designazioni del sindaco effettivo e del sindaco supplente — previsti dall'art. 22, primo comma, lettera b), della citata legge — deliberate, per ciascuna Cassa mutua provinciale, dal Consiglio centrale della Federazione nazionale suindicata nella riunione del 3 aprile 1967, quali si desumono dall'estratto del verbale della riunione medesima trasmesso con nota n. 9582 dell'8 aprile 1967;

Ritenuto di dover provvedere al rinnovo dei Collegi sindacali delle Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali scaduti per trascorso quadriennio;

Decreta:

I Collegi sindacali delle Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali, che qui di seguito si elencano, sono composti dai membri indicati per ciascuno di essi:

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ascoli Piceno:

Angelini Marinucci Enrico, sindaco effettivo e Cecchini Pietro, sindaco supplente, designati dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Valeriani Nicolino, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Prosperi Mario, sindaco effettivo e Alessandrini Tito, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bel-luno:

Sartori Antonio, sindaco effettivo e Zadra Francesco, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 18 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Da Rugna Isidoro, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 18 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Pettazzi Ubaldo, sindaco effettivo e Dal Magro Luigi, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ben-vento:

Romano Antonio, sindaco effettivo e Di Stadio Antonio, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 20 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Perrotta Vincenzo, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 20 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Conte Giuseppe, sindaco effettivo e Orlando Raffaele, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Bologna:

Giusti Luigi, sindaco effettivo e Degli Esposti Giovanni, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Bartolini Giuseppe, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Frasnedi Fernando, sindaco effettivo e Conti Giorgio, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Campobasso:

Vigliotti Alfredo, sindaco effettivo e Bianchi Sergio, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati nella riunione del 15 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Castelli Giuseppe, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 15 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Pietracupa Vincenzo, sindaco effettivo e Battista Mario, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Catania:

Sgroi Salvatore, sindaco effettivo e Stifanelli Alfonso, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Cucinotta Salvatore, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Vinci Antonio, sindaco effettivo e Cinque Rosario, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Cosenza:

Mancuso Francesco, sindaco effettivo e Vollaro Leopoldo, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Zangari Antonio, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Santo Luigi Sinibaldo, sindaco effettivo e Petraglia Alessandro, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Cremona:

Pozzi Giuseppe, sindaco effettivo e Gaiti Andrea, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Spadari Carlo, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Ghisi Angelo, sindaco effettivo e Rainoldi Piero, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Ferrara:

Pesaro Giacomo, sindaco effettivo e Ballerini Antonio, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Gallini Armando, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Boari Antonio, sindaco effettivo e Giatti Nino, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Firenze:

Coppini Vasco Marcello, sindaco effettivo e Bogino Mario, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Baldinotti Francesco, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Michelozzi Fiorenzo, sindaco effettivo e Bertocchini Ugo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Livorno:

Colombini Bruno, sindaco effettivo e Zazzeri Athos, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Carrara Antonio, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Gamucci Eligio, sindaco effettivo e Ghiara Enzo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Lucca:

Lenci Oreste, sindaco effettivo e Pieri Umberto, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Bandoni Piero, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Morelli Giuseppe, sindaco effettivo e Piercecchi Alessandro, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Messina:

Stefano Filippo, sindaco effettivo e Ando' Giovanni, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 9 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Certo Carmelo, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 9 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Santoro Antonino, sindaco effettivo e Correnti Giovanni, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Pavia:

Cambiè Emilio, sindaco effettivo e Preda Enrico, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 13 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Vecchio Luigi, sindaco effettivo, designato dalla assemblea dei delegati, nella riunione del 13 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Conti Cesare, sindaco effettivo e Blangetti Giacomo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Pisa:

Bottoni Amulio, sindaco effettivo e Ghelardoni Galfe, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Leonildi Aldo Dino, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Prosperi Giuseppe, sindaco effettivo e Del Ry Graziano, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Potenza:

Mitidieri Giuseppe, sindaco effettivo e Carchio Pasquale, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 18 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Clemente Antonio, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 18 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Rutigiano Lorenzo, sindaco effettivo e Cuscino Ugo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Rieti:

Rinaldi Italo, sindaco effettivo e Panunzi Rolando, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Montagnini Secondo, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Vulpiani Giuseppe, sindaco effettivo e Lancia Mario, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Rovigo:

Cavallaro Bruno, sindaco effettivo e Baruchello Umberto, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Bellinato Walter, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Testa Carlo, sindaco effettivo e Tosi Alberto, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Sassari:

Mura Bruno, sindaco effettivo e Careddu Andrea, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Rosa Antonio, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 28 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Marcellino Nicolò, sindaco effettivo e Ciofini Antonio, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Siracusa:

Risi Oreste, sindaco effettivo e Tarascio Antonino, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Catinella Pasquale, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Cappello Francesco, sindaco effettivo e Aliffi Concetto, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Teramo:

Apruzzese Michele, sindaco effettivo e Di Carlo Raffaele, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Cruciano Giovanni, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Caiano Adalberto, sindaco effettivo e Marcozzi Raffaele, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Torino:

Stuardi Guglielmo, sindaco effettivo e Debenedetti Giorgio, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 13 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Carletti Alessandro, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 13 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Bottinelli Giov. Nicola, sindaco effettivo e Dolza Piero, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Trento:

Ferigolli Alessandro, sindaco effettivo e Lanzingher Aldo, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 14 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Gottardi Armando, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 14 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Molinari Fortunato, sindaco effettivo e Busarello Ugo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Varese:

Sironi Costantino, sindaco effettivo e Pozzi Edmondo, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Bianchi Domenico, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Ballerio Battista, sindaco effettivo e Maestri Franco, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Venezia:

Agostinelli Benito, sindaco effettivo e Cedran Giovanni, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 23 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Rinaldo Fausto, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 23 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Tiburzio Giuseppe, sindaco effettivo e Salva Andrea Rosa, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Vercelli:

Boschetti Renzo, sindaco effettivo e Aglietti Romeo, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Beltramini Giuseppe, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 12 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Penso Silvio, sindaco effettivo e Gianasso Antonio, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Verona:

Delfanti Bruno, sindaco effettivo e Bercelli Renzo, sindaco supplente, designati dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Siboni Mario Battista, sindaco effettivo, designato dall'assemblea dei delegati, nella riunione del 19 giugno 1966 in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Marzari Mario, sindaco effettivo e Arduini Riccardo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 20 ottobre 1967

(11339)

Il Ministro: Bosco

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, Industria, artigianato e agricoltura di Matera ad applicare l'alliquota d'imposta camerale per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonché degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1968 presentato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera è autorizzata ad esigere per l'anno 1968 è stabilita nella misura di L. 3 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1968 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 23 ottobre 1967

p. Il Ministro: PICARDI

(11162)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale di vigilanza per le Marche per l'edilizia popolare ed economica.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto legislativo 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o con il suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 2778 in data 20 novembre 1965, con il quale ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto legislativo, è stata costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche per le Marche la Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Visto il decreto ministeriale n. 5393 in data 2 agosto 1966, con il quale venne chiamato a far parte della predetta Commissione regionale il vice provveditore alle opere pubbliche dott. Giovanni Martuscelli, in sostituzione del dott. Ercole Patti, collocato a riposo;

Vista la lettera n. 19682 del 7 settembre 1967, con la quale il provveditore alle opere pubbliche di Ancona ha comunicato che, a seguito del trasferimento ad altra sede del dott. Giovanni Martuscelli, già membro di di-

ritto della predetta Commissione in qualità di vice provveditore, occorre provvedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione stessa, con l'attuale vice provveditore dott. Italo Rodorigo;

Ritenuto che occorre far luogo a detta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Italo Rodorigo, vice provveditore alle opere pubbliche di Ancona, è nominato membro della Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare, in sostituzione del dott. Giovanni Martuscelli, trasferito ad altra sede.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1967

Il Ministro: MANCINI

(11335)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la costituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Vista la legge 26 settembre 1966, n. 792, per la quale dette Camere hanno assunto la denominazione di Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 4 gennaio 1963, con il quale il cav. del lavoro ing. Costantino Cutolo venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli;

Considerato che il cav. del lavoro ing. Costantino Cutolo ha rassegnato le dimissioni da detta carica ed occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Gino Ceriani è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, in sostituzione del cav. del lavoro ing. Costantino Cutolo, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1967

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato

ANDREOTTI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RESTIVO

(11246)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza per le assicurazioni sulla vita, presentate dalla Società «Unione Subalpina di Assicurazioni», con sede in Torino.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Società Unione Subalpina di assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'aumento periodico dei capitali e delle rendite assicurati;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti condizioni particolari di polizza, presentate dalla Società Unione Subalpina di assicurazioni, con sede in Torino, in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore;

Condizioni particolari per l'aumento periodico del capitale assicurato, complementare alle assicurazioni in caso di morte a vita intera, miste, a termine fisso e combinate, stipulate con o senza visita medica;

Condizioni particolari di polizza per l'aumento periodico delle rendite e dei capitali assicurati, complementare alle assicurazioni in caso di vita, con o senza controassicurazione.

Roma, addì 23 ottobre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(11333)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo «Fiera del Levante», con sede in Bari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 ottobre 1929, n. 1874, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo «Fiera del Levante», con sede in Bari, ed il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1951, n. 270, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 14 marzo 1966, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente;

Vista la lettera 7 ottobre 1967, con la quale il Ministero degli affari esteri ha designato, quale proprio rappresentante in seno al predetto Consiglio, il Cons. di Amb. Girolamo Trotta, in sostituzione del Consigliere Enrico Giotta Lucifero, destinato a prestare servizio all'estero;

Decreta:

Il Cons. di Amb. Girolamo Trotta è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo «Fiera del Levante» di Bari, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri, in sostituzione del Cons. Enrico Giotta Lucifero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 ottobre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(11332)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1967.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1968.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonché degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1968 presentato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi è autorizzata ad esigere per l'anno 1968 è stabilita nella misura di L. 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1968 della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brindisi sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio, dell'industria e dell'artigianato.

Roma, addì 23 ottobre 1967

p. Il Ministro: PICARDI

(11164)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per tre strade provinciali, in provincia di Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Viste le domande dell'Amministrazione provinciale di Ferrara in data 24 agosto 1967, tendenti ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per le sotto elencate strade:

Ospital Monacale-Consandolo, di km. 4+656;

Bondeno-Ficarolo, di km. 7+655;

Poggiorenatico-S. Maria Codifume, di km. 17+663;

Viste le relazioni dell'Ufficio del genio civile di Ferrara in data 15, 25 e 30 settembre 1967;

Vista la relazione del Servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Ferrara;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate « Strada con diritto di precedenza » le strade provinciali sopra elencate con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Ferrara fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco concernenti essenzialmente la visibilità quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera a) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusta quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo tutta la strada a precedenza, comprendente striscia discontinua di mezzzeria nei tratti normali, striscie affiancate (continua e discontinua), in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1967

Il Ministro: MANCINI

(11426)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Monfalcone-Grado » in provincia di Gorizia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'Amministrazione provinciale di Gorizia in data 17 agosto 1967, n. 12985/67, tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Monfalcone-Grado »;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Gorizia in data 6 settembre 1967, n. 6543;

Vista la relazione del Servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Gorizia;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « strada con diritto di precedenza » la strada provinciale « Monfalcone-Grado » con l'avvertenza che nelle eventuali intersezioni con strade statali il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Gorizia fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco concernenti essenzialmente la visibilità quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera a) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusta quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo tutta la strada a precedenza, comprendente striscie discontinue di mezzzeria nei tratti normali, striscie affiancate (continua e discontinua), in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1967

Il Ministro: MANCINI

(11427)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Lungofino » in provincia di Pescara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda dell'Amministrazione provinciale di Pescara in data 7 agosto 1967, tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Lungofino » di km. 23+080;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Pescara in data 14 settembre 1967;

Vista la relazione del Servizio tecnico dell'Ispettorato generale circolazione e traffico con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Pescara;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale « Lungofino » di km. 23+080 collegante la strada statale n. 81 alla strada statale n. 16 con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere, eventualmente, ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Pescara fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco concernenti essenzialmente la visibilità quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera a) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusta quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal pannello di identificazione strada di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso;

c) segnaletica orizzontale lungo tutta la strada a precedenza, comprendente striscia discontinua di mezz'ora nei tratti normali, striscie affiancate (continua e discontinua), in corrispondenza di curve, dossi ed intersezioni.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1967

Il Ministro: MANCINI

(11425)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1967.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del Codice della navigazione, relativamente all'aeroporto di Bari-Palese.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'articolo 714-bis del Codice della navigazione, la direzione e la lunghezza di atterraggio nonché il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio dell'aeroporto di Bari-Palese;

Considerato che occorre indicare, altresì, se detto aeroporto è aperto o meno al traffico strumentale e notturno;

Decreta:

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-bis del Codice della navigazione sono determinate, relativamente all'aeroporto di Bari-Palese come segue:

Direzione di atterraggio: 120°-300°;

Lunghezza di atterraggio: superiore a ml. 1500;

Livello medio dell'aeroporto: mt. 18,00 s.l.m.;

Livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:

Testata N.O.: mt. 17,98 s.l.m.;

Testata S.E.: mt. 13,93 s.l.m.

L'aeroporto è aperto al traffico strumentale e notturno.

Il presente decreto che annulla e sostituisce, a tutti gli effetti il precedente n. 9 del 9 giugno 1967 (*Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 23 giugno 1967) sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1967

(11367)

Il Ministro: TREMELLONI

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1967.

Costituzione dei Collegi sindacali delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali di Como, Foggia e Pistoia.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali e le relative norme di attuazione approvate col decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1961, n. 184;

Viste le designazioni dei sindaci effettivi e del sindaco supplente — previsti dall'art. 22, primo comma, lettera a), della legge sopra citata — da parte dell'Assemblea dei delegati delle singole Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali, quali si desumono dai verbali delle operazioni elettorali rimessi dalla Federazione nazionale delle predette Casse mutue di malattia con nota n. 20285/SO del 7 luglio 1966;

Viste le designazioni dei sindaci — previsti dallo art. 22, primo comma, lettera b), della citata legge —

deliberate dal Consiglio centrale della Federazione nazionale suindicata per quanto concerne il sindaco effettivo nella riunione del 3 aprile 1967, come si desume dall'estratto del verbale della riunione medesima trasmesso con nota n. 9582 dell'8 aprile 1967 e per quanto concerne il sindaco supplente nella riunione del 5 giugno 1967, come si desume dall'estratto del verbale della riunione medesima trasmesso con nota n. 14386 del 14 giugno 1967;

Ritenuto di dover provvedere al rinnovo dei Collegi sindacali delle Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali scaduti per trascorso quadriennio;

Decreta:

I Collegi sindacali delle Casse mutue provinciali di malattia per gli esercenti attività commerciali, che qui di seguito si elencano, sono composti dai membri indicati per ciascuno di essi:

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Como:

Martelli Gianantonio, sindaco effettivo e Mori Franco, sindaco supplente, designati dall'Assemblea dei delegati nella riunione del 12 giugno 1966, in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Poggi Ernani, sindaco effettivo, designato dall'Assemblea dei delegati nella riunione del 12 giugno 1966, in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Pozzi Onorino, sindaco effettivo e Primavesi Gian-silvio, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Foggia:

Mancini Dino, sindaco effettivo e Campobasso Virgilio, sindaco supplente, designati dall'Assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966, in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Perdonò Francesco, sindaco effettivo, designato dall'Assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966, in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Scelsi Giuseppe, sindaco effettivo e Schena Vincenzo, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Collegio sindacale della Cassa mutua provinciale di malattia per gli esercenti attività commerciali di Pistoia:

Castellucci Dino, sindaco effettivo e Vecchi Valerio, sindaco supplente, designati dall'Assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966, in rappresentanza dei commercianti a posto fisso e ausiliari del commercio;

Di Vito Ezio, sindaco effettivo, designato dall'Assemblea dei delegati nella riunione del 19 giugno 1966, in rappresentanza dei venditori ambulanti;

Burchietti Giovanni, sindaco effettivo e Verani Achille, sindaco supplente, designati dal Consiglio centrale della Federazione nazionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1967

(11429)

Il Ministro: BOSCO

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1967.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania;

Vista la nota n. 023000 Div. Gab. del 17 ottobre 1967, con la quale la Prefettura di Napoli comunica che a seguito delle dimissioni del sig. Franco Pianese, è stato eletto sindaco del Comune di Giugliano il sig. Mallardo Giacomo;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Campania il sig. Franco Pianese con il sig. Giacomo Mallardo;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Giacomo Mallardo è chiamato a far parte, quale sindaco del Comune di Giugliano, del Comitato regionale per la programmazione economica della Campania in sostituzione del sig. Franco Pianese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1967

Il Ministro: PIERACCINI

(11556)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1967.

Approvazione delle nuove condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la domanda della Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni speciali, per le assicurazioni di gruppo;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le nuove condizioni speciali per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Società cattolica di assicurazione, con sede in Verona, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 6 febbraio 1965.

Roma, addì 31 ottobre 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(11438)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 31 ottobre 1967:

Bollati Franco, notaio residente nel Comune di Gavoi, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel Comune di Demonte, distretto notarile di Cuneo.

(11682)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Kappa 10 », « Kappa 20 » e « Kappa 30 »

Gli esplosivi da mina denominati « Kappa 10 », « Kappa 20 » e « Kappa 30 » che l'ing. Renato Sorlini intende fabbricare negli stabilimenti di Ghedi (Brescia) e di Codroipo (Udine), sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come utilizzabili per lavori a cielo aperto — con esclusione d'impiego in galleria ed in ambienti grisoutosi — ed iscritti nella categoria 2^a gruppo B dell'allegato A al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(11379)

Riconoscimento degli esplosivi da mina denominati « Brixia A » e « Brixia B »

Gli esplosivi da mina denominati « Brixia A » e « Brixia B » che l'ing. Renato Sorlini intende fabbricare negli stabilimenti di Ghedi (Brescia) e di Codroipo (Udine) sono riconosciuti, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come utilizzabili per lavori a cielo aperto ed in galleria — con esclusione d'impiego in ambienti grisoutosi — ed iscritti nella categoria 2^a gruppo B dell'allegato A al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(11380)

Autorizzazione al comune di Roccapalumba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Roccapalumba (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.784.220, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11607)

Autorizzazione al comune di Castelbuono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Castelbuono (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.230.625, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11608)

Autorizzazione al comune di Casabona ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Casabona (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 9.611.699, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11609)

Autorizzazione al comune di Irsina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Irsina (Matera) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 13.227.672, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11610)

Autorizzazione al comune di Palermi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Palermi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.747.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11611)

Autorizzazione al comune di Girifalco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Girifalco (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 9.939.692, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11612)

Autorizzazione al comune di Cenadi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 3 novembre 1967, il comune di Cenadi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.119.560, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11613)

Autorizzazione al comune di Lalatrico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Lalatrico (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.970.774, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11528)

Autorizzazione al comune di Arcidosso ad assumere un mutuo, per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Arcidosso (Grosseto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.352.573, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11530)

Autorizzazione al comune di Rio nell'Elba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Rio nell'Elba (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.895.474, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11531)

**Autorizzazione al comune di Sogliano al Rubicone
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1957**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Sogliano al Rubicone (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.222.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11529)

**Autorizzazione al comune di Piazza al Serchio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Piazza al Serchio (Lucca) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.973.409, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11532)

**Autorizzazione al comune di Mugnano di Napoli
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Mugnano di Napoli (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.442.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11533)

**Autorizzazione al comune di Palma Campania
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Palma Campania (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.543.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11534)

**Autorizzazione al comune di Codevigo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Codevigo (Padova) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.198.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11537)

**Autorizzazione al comune di Cagli
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Cagli (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 190.825.991, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11538)

**Autorizzazione al comune di Segni
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Segni (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.080.675, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11539)

**Autorizzazione al comune di Sant'Antonio Abate
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Sant'Antonio Abate (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.510.965, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11535)

**Autorizzazione al comune di San Sebastiano al Vesuvio
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.822.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11536)

**Autorizzazione al comune di Riofreddo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Riofreddo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.667.358, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11540)

**Autorizzazione al comune di Poli
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Poli (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.105.399, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11541)

**Autorizzazione al comune di Altino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 2 novembre 1967, il comune di Altino (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.865.982, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11542)

**Autorizzazione al comune di Guardistallo
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Guardistallo (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.130.130, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11543)

**Autorizzazione al comune di Isola del Piano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Isola del Piano (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.348.653, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11544)

**Autorizzazione al comune di Dicomano
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Dicomano (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.637.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11546)

**Autorizzazione al comune di Castelfiorentino
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Castelfiorentino (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.254.050, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11547)

**Autorizzazione al comune di Casteldelci
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1967, il comune di Casteldelci (Pesaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.464.705, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11545)

**Autorizzazione al comune di Roccapinalveto
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967**

Con decreto ministeriale in data 2 novembre 1967, il comune di Roccapinalveto (Chieti) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.193.937, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11548)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 216

Corso dei cambi del 13 novembre 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	621,92	621,85	621,85	621,90	621,80	—	621,80	621,90	621,86	621,95
\$ Can.	578,79	578,75	579,25	579,15	578 —	—	579 —	579,15	578,80	579,25
Fr. Sv.	143,97	143,90	143,93	143,91	143,90	—	143,90	143,91	144 —	143,92
Kr. D.	89,61	89,60	89,59	89,635	89,60	—	89,62	89,635	89,60	89,60
Kr. N.	86,95	86,92	86,96	86,94	87,10	—	86,93	86,94	86,92	86,92
Kr. Sv.	120,22	120,27	120,25	120,295	120,20	—	120,30	120,295	120,25	120,25
Fol.	173 —	172,93	172,96	172,945	172,90	—	172,915	172,945	172,97	172,93
Fr. B.	12,53	12,53	12,53	12,5315	12,53	—	12,529	12,5315	12,53	12,53
Franco francese	126,91	126,89	126,94	126,915	126,85	—	126,90	126,915	126,91	126,91
Lst.	1730,46	1730,35	1730,50	1730,55	1730 —	—	1730,25	1730,55	1730,25	1730,70
Dm. occ.	156 —	155,90	155,86	155,89	155,90	—	155,87	155,89	156,08	155,92
Scell. Austr.	24,04	24,04	24,0375	24,0385	24 —	—	24,04	24,0385	24,04	24,04
Escudo Port.	21,59	21,59	21,58	21,585	21,60	—	21,597	21,585	21,58	21,58
Peseta Sp.	10,37	10,37	10,3775	10,3775	10,35	—	10,375	10,3775	10,38	10,38

Media dei titoli del 13 novembre 1967

Rendita 5 % 1935	108,25	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968) . .	100,10
Redimibile 3,50 % 1934	100,825	» 5 % (» 1° aprile 1969) . .	100 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,275	» 5 % (» 1° gennaio 1970) . .	100,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,875	» 5 % (» 1° gennaio 1971) . .	100,425
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,40	» 5 % (» 1° aprile 1973) . .	100,025
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,125	» 5 % (» 1° aprile 1974) . .	100,075
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,05	» 5 % (» 1° aprile 1975) . .	100 —
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,825	» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss. .	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi medi del 13 novembre 1967**

1 Dollaro USA	621,85	1 Franco belga	12,53
1 Dollaro canadese	579,075	1 Franco francese	126,907
1 Franco svizzero	143,905	1 Lira sterlina	1730,40
1 Corona danese	89,627	1 Marco germanico	155,88
1 Corona norvegese	86,935	1 Scellino austriaco	24,039
1 Corona svedese	120,297	1 Escudo Port.	21,591
1 Fiorino olandese	172,93	1 Peseta Sp.	10,376

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 3 ottobre 1966 al 9 ottobre 1966

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

- Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4
- Paesi terzi

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (a) (b):						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	1.175	1.031	zero	1.175	2.978	4.113
	12	II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:						
		a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello .	25.216	23.375	18.340	25.216	26.357	41.090
		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5 %	7.359	9.206	2.044	7.359	6.166	14.921
	16	2. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 % .	8.153	6.787	1.992	8.153	9.044	20.390
	17	3. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 % .	8.603	6.762	1.727	8.603	9.744	22.965
	18	4. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 % .	9.143	6.732	1.409	9.143	10.584	26.055
	19	5. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 % .	9.413	6.717	1.250	9.413	11.004	27.600
	20	6. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	9.683	6.702	1.250	9.683	11.424	29.145
	21	7. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	10.853	6.637	1.250	10.853	13.244	35.840
	24	8. superiore al 43 %	13.373	6.497	1.250	13.373	17.164	50.260
		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	6.903	5.537	742	6.903	7.794	16.640
	28	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	7.353	5.512	477	7.353	8.494	19.215
	29	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	7.893	5.482	159	7.893	9.334	22.305
	30	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	8.163	5.467	zero	8.163	9.754	23.850
	31	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	8.433	5.452	zero	8.433	10.174	25.395
	32	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	9.603	5.387	zero	9.603	11.994	32.090
	35	7. superiore al 43 %	12.123	5.247	zero	12.123	15.914	46.510

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5%; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (c)	zero	zero	zero	zero	zero	zero
	41	2. altri	6.109	7.956	794	6.109	4.916	11.171
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	42	1. inferiore o uguale al 27 % . . .	4.297	10.305	2.554	9.266	6.053	17.041
	43	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 %	zero	zero	zero	zero	2.547	30.069
	45	3. superiore al 45 %	zero	zero	zero	zero	4.330	51.116
		B. con aggiunta di zuccheri:						
		I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno:						
	46	a. latte speciale, detto « per l'alimentazione dei bambini lattanti », in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 500 gr o meno (d)	22.761	21.143	17.863	22.761	23.715	36.185
	48	b. altri	25.216	23.375	18.340	25.216	26.357	41.090
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore in peso di materie grasse (e):						
	50	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	6.903 (g)	5.537 (g)	742 (g)	6.903 (g)	7.794 (g)	16.640 (g)
	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	7.353 (g)	5.512 (g)	477 (g)	7.353 (g)	8.494 (g)	19.215 (g)
	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	7.893 (g)	5.482 (g)	159 (g)	7.893 (g)	9.334 (g)	22.305 (g)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	8.163 (g)	5.467 (g)	zero (g)	8.163 (g)	9.754 (g)	23.850 (g)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	8.433 (g)	5.452 (g)	zero (g)	8.433 (g)	10.174 (g)	25.395 (g)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	9.603 (g)	5.387 (g)	zero (g)	9.603 (g)	11.994 (g)	32.090 (g)
	58	7. superiore al 43 %	12.123 (g)	5.247 (g)	zero (g)	12.123 (g)	15.914 (g)	46.510 (g)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (e)	6.109 (g)	7.956 (g)	794 (g)	6.109 (g)	4.916 (g)	11.171 (g)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 % . . .	4.398	4.710	4.668	4.398	12.647	26.932
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (e)	3.125	3.125	3.125	3.125	5.672	33.194
	69	3. superiore al 45 % (e)	3.125	3.125	3.125	3.125	7.455	54.241

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.03		Burro (a):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (h)	zero (h)	zero (h)	zero (h)	zero (h) (i)	72.164 (h)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (c)	zero (h)	zero (h)	zero (h)	zero (h)	zero (h) (i)	60.137 (h)
	08	II. non nominato	zero (h)	zero (h)	zero (h)	zero (h)	zero (h) (i)	60.137 (h)
04.04		Formaggi e latticini (a):						
	26	A. formaggi dei tipi Emmental, Gruyère e Sbrinz, in forme (mole), con almeno quattro mesi di maturazione, aventi tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, e di valore uguale o superiore a 95 U.C. per 100 kg (c)	zero	zero	zero	zero	zero	9.375
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (c)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	54	C. formaggio di tipo Cheddar, in forme intere, di valore uguale o superiore a 62 U.C. per 100 kg. .	zero	zero	zero	zero	zero	23 % sul valore
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	10.954
	02	II. Gorgonzola ed altri	933	zero	zero	933	zero	10.954
	31							
	57	E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
		I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggiano, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47 % in peso della materia non grassa:						
	58	— Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano)	esente	esente	esente	esente	esente	16.235
	59	— Pecorino	esente	esente	esente	esente	esente	16.235
	61	— non nominati	esente	esente	esente	esente	esente	16.235
	39	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz	zero	zero	7.610 (i)	zero	zero	7.610
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	zero	zero	14.782 (i)	zero	14.782 (i)	14.782
	65	— Chester	zero	zero	zero	zero	zero	14.782
	67	IV. Asiago, Caciocavallo, Cantal, Comté, Danbo, Edam, Elbo, Fontal, Fontina, Friesenagel e Kanterkaas, Gouda, Herrgaord, Leidse, Maribo, Montasio, Pressato, Provolone, Ragusano, Samsoe, Svecia, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o pari al 62 % in peso della materia non grassa	3.686	11.416	zero	3.686	3.715 (i)	29.224
	45							
	47							
	51							
	42	V. Tilsit (Havarti)	2.249	11.264	zero	2.249	5.760 (i)	21.543
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 % in peso della materia non grassa	zero	2.235	zero	zero	zero (i)	13.836

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)	01	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Évêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore in acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 % in peso della materia non grassa						
	33							
	74							
	17	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	15.973
	20		zero	zero	zero	zero	zero	15.973
	23							
	36							
		F. formaggi fusi:						
	77	I. formaggi fusi nella cui fabbricazione sono stati impiegati soltanto formaggi Emmental, Gruyère ed eventualmente, a titolo aggiuntivo, Glaris alle erbe (detto Schabziger), in condizionamento per la vendita al minuto (f)						
	81		2.913	9.472	2.913	3.846	4.994 (i)	18.989
17.02-A	80	II. altri	2.913	9.472	2.913	3.846	4.994 (i)	30.950
	84							
	04	Lattosio e sciroppo di lattosio (a)	2.281	3.005	1.612	2.281	6.307	11.431

(a) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10% in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile, in tal modo, provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

All'importazione di prodotti rientranti nella voce di tariffa n. 21.07 (Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove), aventi tenore in peso superiore al 33% di materie grasse provenienti dal latte, si riscuote, in aggiunta al dazio doganale previsto in tariffa per tali prodotti, un prelievo aggiuntivo pari, per ogni 100 chilogrammi di prodotto:

— per le provenienze comunitarie, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro e l'ammontare del dazio doganale applicabile alla stessa quantità di merce;

— per le provenienze da Paesi terzi, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro fabbricato a base di crema dolce (voce n. 04.03-B-II) e l'ammontare del dazio applicabile alla stessa quantità di merce.

(b) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10% in peso è da considerarsi come debole.

(c) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(d) Per l'applicazione di questa sottovoce, per latte speciale detto «per l'alimentazione dei bambini lattanti», si intendono i prodotti esenti da germi patogeni e tossinogeni e che contengono meno di 10.000 batteri aerobi aventi la possibilità di riprendere la loro attività biologica e meno di 2 batteri coliformi per grammo. L'ammissione in questa sottovoce è, inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato riconosciuto dal Ministro per le finanze.

(e) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(f) Per l'applicazione di questa sottovoce, per formaggi in condizionamento per la vendita al minuto si intendono i formaggi della specie, presentati in porzioni singole o in fette e condizionati esclusivamente in una delle tre forme seguenti:

1) in scatole circolari o semicircolari contenenti almeno 3 e al massimo 12 porzioni singole e non eccedenti il peso netto globale di 250 gr;
2) in scatole circolari o poligonali (diverse da quelle quadrate o rettangolari) contenenti almeno 12 porzioni singole, di peso netto globale compreso tra 500 gr e 1000 gr;

3) in fette imballate singolarmente in fogli di alluminio di peso netto unitario non superiore a 30 gr.

L'ammissione in questa sottovoce è, inoltre, subordinata alla presentazione di un certificato riconosciuto dal Ministro per le finanze, nel quale si attesti in particolare che l'Emmental e il Gruyère utilizzati sono stati prodotti nel Paese esportatore.

(g) Il prelievo nella misura indicata, rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U. C. per quintale di prodotto.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà, pertanto, calcolato con la seguente formula: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 3.125$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della tabella;

— Cl il peso, in chilogrammi, dei componenti in latte per 100 kg di prodotto;

— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U. C.

(h) Per il burro in imballaggi intermediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 4.163 per quintale.

(i) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro A l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;

— nel quadro B il visto dell'autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto dell'esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(f) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D. D. 4 dove nel quadro B risulti apposta dall'autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

«Prodotto che non ha formato oggetto di intervento».

«Produit n'ayant pas fait l'objet d'intervention».

«Keine Interventionsware».

«Geen interventieproduct».

Se il certificato di circolazione Mod. D. D. 4, nel quadro B, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

MINISTERO DELLA SANITA'

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali revocate nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 1967

Numero d'ordine	Comune e sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione revocata	Estremi del provvedimento	NOTE
1	Milano, via N. Battaglia, n. 22/14	Serpero S.p.A. Industria Galenica Milanese	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4268 del 1° agosto 1967	—

(10487)

Elenco ufficiale delle officine farmaceutiche produttrici di specialità medicinali autorizzate nel periodo dal 1° luglio al 30 settembre 1967

Numero d'ordine	Comune e sede dell'officina	Nome della ditta	Produzione autorizzata	Estremi del provvedimento	NOTE
1	Torre Annunziata (Napoli), via Provinciale Schito, 8	Lepetit S.p.A. - Gruppo per la Ricerca Scientifica e la Produzione chimica farmaceutica	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4259 del 19 luglio 1967	Trasferimento autorizzazione da Antibiotici Lepetit (stessa sede)
2	Milano, via Durando, 38	Lepetit S.p.A. - Gruppo per la Ricerca Scientifica e la Produzione chimica farmaceutica	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4260 del 19 luglio 1967	Trasferimento autorizzazione da Lepetit S.p.A. (stessa sede)
3	Pieve di Ledro (Trento)	A. Foletto	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4261 del 19 luglio 1967	Trasferimento autorizzazione da Laboratorio Chimico Farmaceutico A. Foletto annesso alla Farmacia Angelo Foletto (stessa sede)
4	Torino, via Balme n. 1	Lab. Biochimico Terapico Baroni dei dottori Flaminio e Gustavo Tramontano	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4262 del 19 luglio 1967	Trasferimento autorizzazione da Laboratorio Biochimico Terapico Baroni dei F.lli Tramontano
5	Milano, via S. Faustino, n. 9/3	Winthrop S.p.A.	Specialità med. chimiche	Decreto n. 4263 del 19 luglio 1967	—
6	Masate (Milano)	Serpero S.p.A. Industria Galenica Milanese	Specialità med. chimiche e biologiche	Decreto n. 4267 del 1° agosto 1967	—

(10488)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno risultato dalla deviazione del Bedale del Molino, in Comune di Vezzano Ligure (La Spezia).**

Con decreto 27 maggio 1967, n. 569, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno risultato dalla deviazione del Bedale del Molino segnato nel catasto del Comune di Vezzano Ligure (La Spezia) al foglio n. 19, mappale 86 di mq. 740, ed indicato nella planimetria rilasciata il 29 ottobre 1964, in scala 1:2000 dall'Ufficio tecnico erariale di La Spezia; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11372)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di due tratti di alveo del fiume Zero abbandonati in seguito a lavori di rettifica eseguiti dal Consorzio di bonifica Dese Superiore.

Con decreto 27 maggio 1967, n. 567, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di due tratti di alveo del fiume Zero abbandonati in seguito a lavori di rettifica eseguiti dal Consorzio di bonifica Dese Superiore, segnati nel catasto del Comune di Mogliano Veneto, - Sez. A - Campocroce, al foglio n. VIII, mappali 81 ½ (mq. 280) e 114 ½ (mq. 1440) di complessivi mq. 1720 ed indicati nella planimetria rilasciata il 10 marzo 1965, in scala 1:2000 dall'Ufficio tecnico erariale di Treviso; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(11370)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano ad accettare due legati

Con decreto del prefetto di Milano n. 42585, div. 1^a in data 24 giugno 1967, l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è stata autorizzata ad accettare un legato di L. 5.000.000 disposto dalla signorina Ines Calderara con testamento olografo in data 8 maggio 1963.

Con decreto del prefetto di Milano n. 63969, div. 1^a in data 21 settembre 1967 l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano è stata autorizzata ad accettare un legato disposto dalla signora Contessa Giuseppa Maria Teresa Palmira Desiderata detta Josephine Barbò costituito dalla quota di un quinto di un podere denominato « Ronchi Bruciati » situato in comune di Fontanella al Piano del valore di L. 8.400.000.

(11432)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei terreni costituenti la Vasca Campitelli in Co- mune di Terzigno (Napoli) e di area di sedime.

Con decreto interministeriale 29 luglio 1967, n. 1119, del Ministero dell'agricoltura e foreste di concerto col Ministero delle finanze sono stati trasferiti dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato i terreni costituenti la Vasca Campitelli a Monte, iscritti al catasto del Comune di Terzigno (Napoli) al foglio 4, particelle 298, 355, 356, 257, 358 e 359 della complessiva estensione di Ha 1.1845 e l'area di sedime e dei tronchi di alvei racchiusi tra dette particelle, della superficie di mq. 8.588 nella bonifica di Somma e Vesuvio (Napoli).

(11470)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 agosto 1967, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1967, registro n. 18, foglio n. 375, viene respinto, in quanto infondato, il ricorso straordinario proposto, in data 13 novembre 1965, dal dottor Sillari Balilla, ispettore superiore nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura della carriera direttiva, avverso il provvedimento del Consiglio di amministrazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, notificatogli in data 19 giugno 1965, con il quale è stato attribuito al ricorrente il giudizio complessivo di « distinto » per l'anno 1963.

(11471)

ISTITUTO DI CREDITO PER LE IMPRESE DI PUBBLICA UTILITÀ

Avviso riguardante il sorteggio, per il rimborso, di titoli rappresentanti obbligazioni: 5,50 % Serie speciale « Società Edison »; 6 % Serie speciale « Società Edison »; 6 % Serie speciale « Società Montecatini »; 6 % Serie ordinaria trentennali; 6 % Serie ordinaria ventennali.

Si notifica che il giorno 1° dicembre 1967, con inizio alle ore 8,30, si procederà, nella sala delle estrazioni presso la sede dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, via Quintino Sella n. 2, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Società Edison »:*

2^a emissione

Estrazione a sorte di:

n. 862 titoli di L. 12.500
» 1.293 titoli di » 25.000

in totale n. 2.155 titoli per il complessivo valore nominale di lire 43.100.000.

b) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie speciale « Società Edison »:*

Estrazione a sorte di:

n. 1.128 titoli di L. 25.000
» 1.424 titoli di » 50.000
» 3.256 titoli di » 100.000
» 2.357 titoli di » 500.000

in totale n. 8.165 titoli per il complessivo valore nominale di lire 1.603.500.000 così ripartiti:

1) 3^a emissione

n. 376 titoli di L. 25.000
» 390 titoli di » 50.000
» 961 titoli di » 100.000
» 421 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 335.500.000;

2) 4^a emissione

n. 268 titoli di L. 25.000
» 402 titoli di » 50.000
» 537 titoli di » 100.000
» 510 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 335.500.000;

3) 5^a emissione

n. 276 titoli di L. 25.000
» 358 titoli di » 50.000
» 1.002 titoli di » 100.000
» 813 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 531.500.000;

4) 6^a emissione

n. 208 titoli di L. 25.000
» 274 titoli di » 50.000
» 756 titoli di » 100.000
» 613 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 401.000.000.

c) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie speciale « Società Montecatini »:*

Estrazione a sorte di:

n. 204 titoli di L. 25.000
» 412 titoli di » 50.000
» 1.278 titoli di » 100.000
» 1.251 titoli di » 500.000

in totale n. 3.145 titoli per il complessivo valore nominale di lire 779.000.000.

d) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie ordinaria trentennali:*

Estrazione a sorte di:

n. 243 titoli di L. 2.500
» 484 titoli di » 5.000
» 5.766 titoli di » 12.500
» 2.786 titoli di » 25.000

in totale n. 9.279 titoli per il complessivo valore nominale di lire 144.752.500.

e) *In ordine alle obbligazioni 6 % Serie ordinaria ventennali:*

Estrazione a sorte di:

n. 12.780 titoli di L. 12.500
» 8.094 titoli di » 25.000
» 54.415 titoli di » 50.000
» 20.160 titoli di » 500.000
» 3.551 titoli di » 1.000.000
» 15 titoli di » 5.000.000

in totale n. 99.015 titoli per il complessivo valore nominale di lire 16.788.850.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 9 novembre 1967

Il direttore generale: VENTIGLIA

(11674)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Monza (Milano)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 5 giugno 1967 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Monza;

Visto il decreto ministeriale in data 10 ottobre 1967, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Monza, nell'ordine appresso indicato:

1. Salvati dott. Arnaldo	punti 90,86 su 132
2. Quadri dott. Luigi	» 89,10 »
3. Di Conza dott. Beniamino	» 87,55 »
4. Stelvi dott. Albino	» 76,50 »
5. Schinco dott. Emilio	» 74,64 »
6. Carlevaro dott. Oscar	» 73,23 »
7. Di Filippo dott. Costanzo	» 73,03 »
8. Ferri dott. Pasquale	» 72,18 »
9. Camassa Gino	» 72,02 »
10. Rabacchino dott. Ferdinando	» 71,11 »
11. Costa dott. Antonio	» 70,46 »
12. Di Pietro dott. Alfio	» 70,27 »
13. Gracili dott. Rino	» 69,10 »
14. Fornaciari dott. Raul	» 68,48 »
15. Vietto dott. Giovanni	» 68,22 »
16. Campanella dott. Giovanni	» 68 — »
17. Pieschi dott. Antonio	» 67,45 »
18. Polledri dott. Giuseppe	» 67,21 »
19. Ganci dott. Rosario	» 67,20 »
20. Di Pietrantonio Saverio	» 67,18 »
21. Palatiello dott. Vincenzo	» 65,69 »
22. Micio dott. Ardesino	» 59,23 »
23. Rossi Eugenio	» 59,16 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 ottobre 1967

p. Il Ministro: GASPARI

(11441)

MINISTERO DELLA DIFESA

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto ministeriale in data 11 aprile 1967, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1967, registro n. 53 Difesa, foglio n. 130;

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la sottonotata Commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico:

magg. generale Corpo sanitario aeronautico in s.p.e., Polizzi di Sorrentino Alessandro, presidente;

magg. gen. Corpo sanitario aeronautico in s.p.e., Paganelli Alessio, membro per chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

colonn. Corpo sanitario aeronautico in s.p.e., Polistena Salvatore, membro per medicina d'urgenza;

Gigante prof. Domenico, membro per clinica medica e patologia speciale medica;

Scavo prof. Emanuele, membro per clinica chirurgica, anatomia chirurgica e patologia speciale chirurgica;

colonn. Corpo sanitario aeronautico in s.p.e., Ciucci Domenico, membro supplente;

cons. 1ª classe, Priorini Alberto, segretario.

Art. 2.

Alla Commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, sono aggregati, quali membri aggiunti per gli esami orali facoltativi di lingue estere, i seguenti ufficiali, particolarmente esperti nelle lingue medesime:

colonn. Corpo sanitario aeronautico in s.p.e., Ciucci Domenico, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua tedesca;

Magg. Corpo sanitario aeronautico in s.p.e., Meineri Giorgio, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua inglese e lingua francese;

1º cap. Corpo commissariato ruolo amministrazione in s.p.e., Carducci Armando, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua spagnola.

A ciascuno dei componenti della Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 luglio 1967

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1967

Registro n. 112 Difesa, foglio n. 396

(11440)

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1967, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico ruolo amministrazione, registrato alla Corte dei conti, il 22 giugno 1967, registro n. 71 Difesa, foglio n. 328;

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la sottonotata Commissione giudicatrice del concorso a nove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione:

ten. gen. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Capurso Aldo, presidente;

magg. gen. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p. «a disposizione», Padula Francesco, membro per gli esami di amministrazione e contabilità generale dello Stato;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato in s.p. «a disposizione», Pala Giorgio, membro per gli esami di cultura generale ed elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Mayer Giuseppe, membro per gli esami di economia politica e scienza delle finanze;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, in s.p.e., Gazzillo Giovanni, membro per gli esami di computisteria e ragioneria;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Pesce Gaetano Delfino, segretario e membro supplente.

Art. 2.

Alla Commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati i seguenti ufficiali, quali membri aggiunti particolarmente esperti della materia accanto a ciascuno di essi segnata:

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Ferrari Germano, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua inglese e di lingua francese;

ten. colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Mussini Angelo, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua tedesca;

cap. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, in s.p.e., Carducci Armando, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua spagnola.

Ai componenti la suddetta Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 settembre 1967

Il Ministro: TREMELLONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1967
Registro n. 115 Difesa, foglio n. 387*

(11439)

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso a tre posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione (riservato ai sottufficiali dell'A.M.).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1967, con il quale è indetto un concorso per titoli ed esami a tre posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, riservato ai sottufficiali, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1967, registro n. 71 Difesa, foglio n. 329;

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la sotto-notata Commissione giudicatrice del concorso a tre posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, riservato ai sottufficiali:

ten. gen. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Capurso Aldo, presidente;

magg. gen. del Corpo di Commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p. «a disposizione», Padula Francesco, membro per gli esami di amministrazione e contabilità generale dello Stato;

collonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e. a «disposizione», Pala Giorgio, membro per gli esami di cultura generale ed elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Mayer Giuseppe, membro per gli esami di economia politica e scienza delle finanze;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, in s.p.e., Gazzillo Giovanni, membro per gli esami di computisteria e ragioneria;

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Pesce Gaetano Delfino, segretario e membro supplente.

Art. 2.

Alla Commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati i seguenti ufficiali, quali membri aggiunti particolarmente esperti della materia accanto a ciascuno di essi segnata:

colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Ferrari Germano, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua inglese e di lingua francese;

ten. colonn. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo commissariato, in s.p.e., Mussini Angelo, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua tedesca;

cap. del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione, in s.p.e., Carducci Armando, membro aggiunto per gli esami orali facoltativi di lingua spagnola.

Ai componenti la suddetta Commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 settembre 1967

Il Ministro: TREMELLONI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1967
Registro n. 115 Difesa, foglio n. 347*

(11438)

MINISTERO DELLA SANITA'

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventuno posti di veterinario provinciale di 3^a classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 2 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1967 (registro n. 3, foglio n. 258) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 13 aprile 1967, con cui è stato bandito un concorso per esami a ventuno posti di veterinario provinciale di 3^a classe in prova nella carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità;

Ritenuto che occorre prevedere alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista la lettera del Consiglio di Stato in data 15 giugno 1967, n. 535/S. G., con la quale è stato designato presidente della Commissione di che trattasi il consigliere di Stato dott. Carlo Anelli;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Anelli dott. Carlo, consigliere di Stato.

Membri:

Barboni prof. Elio, docente di anatomia patologica e patologia generale veterinaria dell'Università di Perugia;

Caporale prof. Giuseppe, docente in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria presso l'Università di Perugia;

Saba dott. Bruno, ispettore generale veterinario;

Cavrini prof. Carlo, veterinario provinciale capo.

Segretario:

Iori dott. Renato, consigliere di 1^a classe.

Art. 2.

Alla Commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati, in qualità di membri aggiunti, per le prove di lingua a fianco di ciascuno indicate:

Ferri prof. Alfonso, inglese e tedesco;

Berardi prof. Silverio, francese e spagnolo.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione predetta, nonché al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa presunta di L. 850.000 (ottocentocinquanta mila) graverà sul capitolo 1063 dello stato di previsione della spesa dell'anno finanziario 1967.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1967

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1967
Registro n. 9, foglio n. 204.

(11237)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a cento posti di ingegnere in prova del genio civile

Le prove scritte del concorso pubblico per esami a cento posti di ingegnere del genio civile, indetto con decreto ministeriale 24 novembre 1966 avranno luogo in Roma, presso il dopolavoro di questo Ministero, sito in lungotevere Thaon de Revel n. 3, nei giorni 20, 21, 22 e 23 novembre 1967, con inizio alle ore otto e trenta.

(11698)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CUNEO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1200 in data 27 dicembre 1965, n. 146 Vet. 30 giugno 1966 e n. 1343/67 Vet. in data 29 maggio 1967, con i quali, rispettivamente, è stato bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo al 30 novembre 1965 e sono state disposte due modifiche al bando stesso;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura di Cuneo, dell'ordine provinciale dei veterinari nonché dei comuni interessati;

Visto l'art. 47 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonché gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 845, sul decentramento dei servizi dell'Amministrazione sanitaria;

Visto l'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, relativo a modifiche al regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sulla disciplina dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Cuneo al 30 novembre 1965, è costituita come appresso:

Presidente:

Ambrogio dott. Paolo Emilio, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Benevelli dott. Enrico, veterinario provinciale superiore del Ministero della sanità;

Pasi dott. Sergio, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Cuneo;

Bisbocci prof. Giovanni, ordinario di patologia generale e anatomia patologica veterinaria;

Monti prof. Franco, ordinario di patologia e clinica medica veterinaria;

Bassi dott. Alessio, veterinario condotto di S. Albano Stura.

Segretario:

Trasi dott. Gerardo, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità, in servizio presso l'Ufficio del veterinario provinciale di Cuneo.

La Commissione giudicatrice inizierà le prove di esame non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e avrà la sua sede in Cuneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'Albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Cuneo.

Cuneo, addì 11 ottobre 1967

Il veterinario provinciale: FERRARI

(11476)

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore